

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1 DEL 10.12.2025

OGGETTO:

**Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo dei dipendenti ESU.
Destinazione delle risorse economiche anno 2025.**

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.170 del 9 dicembre 2021, con il quale ai sensi dell'art.1 comma 1 della L.R. 07.04.1998, n. 8, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona;

CONSIDERATO che con nota registrata al protocollo aziendale al n. 0003818/2021 del 21.12.2021 è stata trasmessa la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 22 del 25.10.2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027" con il quale è stata approvata la previsione di entrate e spese PEG (allegato G);
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 1 del 29.01.2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Annualità 2025 contenente il Piano della Performance 2025;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 7 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2025;

PREMESSO che – a norma dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 – il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei pubblici dipendenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'art. 47-bis comma 1, è definito dai contratti collettivi;

VISTO:

- quali sono le materie regolate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16.11.2022;
- quanto disposto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di contrattazione decentrata, valutazione e premialità;

RITENUTO opportuno definire, nel quadro delle odierne relazioni sindacali e nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina contrattuale e dalla normativa vigente, l'utilizzo del fondo risorse decentrate, anno 2025, in conformità a quanto previsto nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023 – 2025, sottoscritto il 01.12.2023, i cui contenuti normativi trovano applicazione nell'accordo in oggetto;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 13 del 21.04.2023 con cui questa Azienda ha ricostituito la delegazione trattante di parte datoriale, di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, abilitata a svolgere il proprio ruolo istituzionale ed a rappresentare l'ESU di Verona nel nuovo sistema di relazioni sindacali;
- Il Decreto del Direttore n. 188 del 12.09.2025 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate e sono stati definiti gli indirizzi per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;

PRESO ATTO che in data 08.10.2025 le delegazioni trattanti di parte sindacale e di parte pubblica hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato concernente il personale di questa Azienda;

VISTO che, in attuazione dell'art. 8 comma 7 del C.C.N.L. del 16.11.2022 il Collegio dei Revisori nella seduta del 20.11.2025:

- ha preso visione dell'accordo intercorso fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, destinazione delle risorse economiche anno 2025, sottoscritta il 08.10.2025;
- esaminata la relazione illustrativa tecnico finanziaria sottoscritta dal Direttore dell'ESU in data 19.11.2025, non ha rilevato incompatibilità economico finanziaria fra costi e vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, in quanto la spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo, anno 2025, trova la copertura finanziaria nei capitoli di bilancio relativi alla spesa per il personale ed ha ritenuto che gli oneri contrattuali siano coerenti con i vincoli del C.C.N.L.;
- ha espresso sul piano tecnico PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sottoscritto il 08.10.2025 fra la delegazione trattante dell'ESU di Verona e le rappresentanze sindacali interne ed esterne;
- ha certificato positivamente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del 18.10.2024, redatte in conformità alla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 79 del C.C.N.L. 2019 – 2021 sottoscritto il 16.11.2022 e nell'osservanza dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale, la determinazione dei contenuti economici dell'accordo integrativo aziendale è stata effettuata dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

RITENUTO che l'accordo sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali e, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti:

- rispetti complessivamente i vincoli del C.C.N.L., delle norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165/2001;
- definisca e configuri l'applicazione di criteri finalizzati alla produttività, improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività;
- rispetti i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa ed all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati;

VISTO che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo concernente il personale di questa Azienda, sottoscritto in data 08.10.2025, è stata trasmessa con prot. numero 2788 del 31.10.2025 alla Direzione Regionale competente per materia per la verifica preventiva di legittimità e di compatibilità con la programmazione e gli indirizzi regionali attinenti all'attività degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1547 del 17.11.2020 avente per oggetto "Modifiche alla DGR 84/2019 riguardante il contenimento delle spese di personale degli enti regionali";

VISTO che la Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con nota in data 09.12.2025, prot. n. 662582, a seguito del controllo preventivo effettuato dagli uffici competenti e vista la nota della Direzione Organizzazione e Personale, prot. n. 0642315 del 26.11.2025, che ha espresso parere favorevole in merito all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sottoscritto il 08.10.2025, ha comunicato l'esito positivo della suddetta verifica;

VISTO che con la DGR della Regione Veneto n. 1547 del 17.11.2020 sono state fornite direttive agli Enti regionali al fine del contenimento delle spese per il personale e viene previsto che successivamente alla comunicazione dell'effettuato controllo o comunque decorsi i termini per la verifica l'atto può essere perfezionato e dovrà esserne data comunicazione alla struttura regionale competente entro 5 giorni dalla sua definitiva adozione;

CONSIDERATO sussistano i presupposti stabiliti dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.11.2022 per autorizzare, ai sensi dell'art. 8 comma 7, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nel Direttore dell'Azienda, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nel testo allegato;

VISTO che per l'anno 2025 sono già state retribuite nei capitoli di spesa del personale quota parte delle integrazioni tabellari relativi ai differenziali stipendiali all'interno delle aree, delle ex progressioni economiche orizzontali e delle indennità previste dal precedente accordo integrativo aziendale;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 22 del 25.10.2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato.

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 16.11.2022, la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, destinazione delle risorse economiche anno 2025, del personale di questa Azienda, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39.
4. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto entro 5 giorni dalla sua adozione;
7. di assoggettare il presente provvedimento alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona alla prima seduta utile del medesimo.

IL DIRETTORE
(Dott. Giorgio Gugole)

IL PRESIDENTE
(Dott. Claudio Valente)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

ESU di Verona

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**Destinazione delle risorse economiche
anno 2025**

2025

IPOTESI

ACCORDO ESU DI VERONA – RSU - OO.SS.

L'anno 2025 il giorno del mese di
dell'ESU di Verona presenti:

presso la sede amministrativa

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di	presidente	GUGOLE Giorgio
Qualifica unica dirigenziale	componente	BERTAIOLO Luca

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

PER LE RSU AZIENDALI:

U.I.L./F.P.L.	RIBOLATI Enrico
C.G.I.L./F.P.	STRAMBACI Paolo
C.I.S.L./FP	AMBRA Carla

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

C.G.I.L./F.P.	TIRAPELLE Angelo
C.I.S.L./FP	MAZZONI Stefano
U.I.L./F.P.L.	BOGNIN Marco
CSA R.A.L.	CAVEDINI Nicola

richiamate le disposizioni vigenti in materia di rinnovi contrattuali e di spesa del personale si sono riunite le delegazioni trattanti per definire l'accordo inerente l'applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa e l'utilizzo del fondo risorse decentrate - anno 2025 - e viene stabilito quanto segue:

Le parti prendono atto che con delibera del CdA n. 188 del 12.09.2025 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

Costituzione fondo risorse decentrate anno 2025**CCNL 2019/2021****RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'****(Soggette al limite)****ART. 79, C. 1 lett. a) CCNL 2019 – 2021 DEL 16/11/2022**

DESCRIZIONE	2016	2025
Unico Importo Consolidato Anno 2017 (Art. 67, c. 1, CCNL 2016 - 2018)		€ 93.397,41
Incrementi - Art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 2016 - 2018 Parte Fissa – (dal 2019) (€ 83,20 X 25, n. dip. in servizio al 31.12.2015)		
RIA ed Assegni ad Personam del Personale Cessato al 31.12 anno precedente - (dal 2018) Art. 67, c. 2, lett. c), CCNL 2016 - 2018		€ 2.368,47
Incremento per Riduzione Stabile Fondo Straordinario (Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2016 - 2018)		
Incremento per Riorganizzazioni con Aumento Dotazione Organica - (Art. 67 c. 2 lett. h) CCNL 2016 - 2018, ai sensi del c. 5, lett. a))		
Unico Importo Consolidato Anno 2003 - (Art. 31 c. 2 CCNL 2002-05)	€ 98.703,80	
CCNL 2002-05 del 22.01.2004 (Art. 32 cc. 1,2)	€ 4.307,61	
CCNL 2002-05 del 22.01.2004 (Art. 32 c. 7) (al netto delle decurtazioni art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010, modificato dall'art. 1 c. 456 L. 147/2013, e art. 1 c. 236 L. 208/2015). Art. 67, c. 1, CCNL 2016-2018. Delibera CDA n. 22/2019.	€ 1.176,21	
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009) Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 5.004,74	
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 2016 - 2018 in data 21.05.2018)		

RIA ed Assegni ad Personam del Personale Cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente Art. 4, c. 2, del C.C.N.L. 2000 – 2001 del 05.10.2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)	€ 13.013,39	
---	----------------	--

Totale Risorse Stabili Soggette al Limite	€ 122.205,75	€ 95.765,88
Decurtazioni del fondo - parte fissa - art. 1 comma 236 Legge 208/2015	€ 6.150,67	
Decurtazioni del fondo - parte fissa - art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75. Riconduzione ammontare risorse all'importo anno 2016.		€ 7.913,24
Decurtazioni del fondo - parte fissa - art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (convertito in L. 122/2010) e s. m. e i. Consolidamento decurtazione anni 2011-2014. A decorrere dal 2015.	€ 12.386,78	€ 12.386,78
Totale Risorse Stabili Soggette al Limite Sottratte le Decurtazioni	€ 103.668,30	€ 75.465,86

(Non Soggette al limite)
ART. 79, C. 1 lett. a), b), d) e C. 1-bis CCNL 2019 – 2021 DEL 16/11/2022

DESCRIZIONE	2016	2025
Incrementi - Art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 2016 - 2018 Parte Fissa – (dal 2019) (€ 83,20 X 25, n. dip. in servizio al 31.12.2015)		€ 2.080,00
Rideterminazione per Incremento Stipendio (Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 2016 - 2018 in data 21.05.2018)	€ 250,00	€ 2.327,39
INCREMENTI - ART. 79 C. 1 lett. b) CCNL 2019 - 2021 PARTE FISSA ANNO 2023 (€ 84,50 X 26, n. dip. in servizio al 31.12.2018)		€ 2.197,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO CCNL - (Atr. 79, comma 1, lett. d), CCNL 2019 - 2021 in data 01.01.2021)		€ 1.931,07
DIFFERENZIALI STIPENDIALI PERSONALE INQUADRATO IN B3 (Atr. 79, comma 1 bis, CCNL 2019 - 2021) - numero 4 dipendenti cat. Giuridica B.3		€ 4.499,60

Totale Risorse Stabili Non Soggette al Limite	€ 250,00	€ 13.035,06

Totale Risorse Stabili	€ 122.455,75	€ 108.800,94
Totale Decurtazioni Risorse Stabili	€ 18.537,45	€ 20.300,02
Totale Risorse Stabili Sottratte le Decurtazioni	€ 103.918,30	€ 88.500,92

RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'**(Soggette al limite)****ART. 79, C. 2, CCNL 2019 – 2021 DEL 16/11/2022**

DESCRIZIONE	2016	2025
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione, convenzioni, contributi dell'utenza, ecc. - Integrazione risorse Art. 43, L. 449/1997; Art. 15, c.1, lett. d) CCNL 1998-2001 del 01.04.1999 (sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001); Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2016 - 2018		€ 0,00
RIA ed Assegni ad Personam Personale Cessato - Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2016 - 2018 Mensilità residue cessati, frazione di RIA		
Somme destinate da Specifiche Disposizioni di Legge. (Art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		€
Conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance. Art. 67 c. 3 lett. i) e c. 5 lett. b) CCNL 2016 - 2018)		
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56) (Art. 15, c.2, CCNL 1998-2001; Art. 67 c. 3 lett. h) e c. 4 CCNL 2016 - 2018)	€ 768,24	

Totale Risorse Variabili Soggette al Limite	€ 768,24	€ 0,00
Decurtazioni del fondo - parte variabile	€ 162,34	€ 0,00
Totale Risorse Variabili Soggette al Limite Sottratte le Decurtazioni	€ 605,90	€ 0,00

(Non Soggette al limite)

ART. 79, COMMA 2, lett. d), C. 3, C. 5, C. 6 CCNL 2019 – 2021 DEL 16/11/2022

DESCRIZIONE	2016	2025
Economie Fondo anno precedente – (Art. 17, c. 5, CCNL 1998-2001) e (Art. 68, c. 1, CCNL 2016 - 2018)		
Risparmi accertati a consuntivo Fondo Straordinario anno precedente - (Art. 14, CCNL 1998-2001; Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2019 - 2021)		€ 1.592,84
Fondi incentivanti funzioni tecniche, art. 45, d.lgs. 36/2023 (al netto di tutti gli oneri accessori di legge a carico Ente); Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016 - 2018)		€ 17.248,80
incremento dello 0,22% monte salari 2018 quota parte fondo dipendenti (Art. 79 c. 3 CCNL 2019 - 2021)		€ 1.038,71
Recupero fondi anni precedenti (Art. 4 del D.L. 16/2014)		
Risorse Piani Razionalizzazione e Riqualificazione Spesa - (Art. 15, c. 1, lett. K); Art. 16, cc. 4, 5 e 6, DL 98/2011; Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2016 - 2018)		
Totale Risorse Variabili Non Soggette al Limite	€ 0,00	€ 19.880,35

Totale Risorse Variabili	€ 768,24	€ 19.880,35
Totale Decurtazioni Risorse Variabili	€ 162,34	€ 0,00
Totale Risorse Variabili Sottratte le Decurtazioni	€ 605,90	€ 19.880,35

TOTALE FONDO Risorse stabili + Risorse variabili	€ 123.223,99	€ 128.681,29
---	--------------	--------------

TOTALE DECURTAZIONI Risorse stabili + Risorse variabili	€ 18.699,79	€ 20.300,02
--	-------------	-------------

TOTALE FONDO Risorse stabili + Risorse variabili - Decurtazioni	€ 104.524,20	€ 108.381,27	
--	--------------	--------------	--

TOTALE Risorse stabili + Risorse variabili Non Soggette al Limite	€ 250,00	€ 32.915,41
--	----------	-------------

TOTALE Risorse stabili + Risorse variabili al netto delle Voci Non Soggette al Limite - Decurtazioni	€ 104.274,20	€ 75.465,86
--	--------------	-------------

Fondo Elevate Qualificazioni (stessa quota 2017) a carico Bilancio (Art. 79 c. 6 e art. 16 CCNL 2019 - 2021)	€ 0,00	€ 28.808,34
---	--------	-------------

TOTALE Risorse stabili + Risorse variabili (comprensivo del Fondo Elevate Qualificazioni) al netto delle Voci Non Soggette al Limite - Decurtazioni	€ 104.274,20	€ 104.274,20
---	--------------	--------------

Quota parte Fondo Elevate Qualificazioni non soggetto al limite (art. 79 comma 3 del CCNL 2019 – 2021)	€ 0,00	€ 396,57
---	--------	----------

TOTALE Risorse stabili + Risorse variabili (comprensivo del Fondo Elevate Qualificazioni) al netto delle Voci Non Soggette al Limite + quota parte Fondo Elevate Qualificazioni non soggetta al limite - Decurtazioni	€ 104.274,20	€ 104.670,77
---	--------------	--------------

RISORSE DESTINATE AL LAVORO STRAORDINARIO

DESCRIZIONE	2016	2025
Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)		
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995 Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII ^a e ex VIII ^a qualifica diventate titolari di posizione organizzative Riduzione 3% risorse 1999	€ 1.881,74	€ 1.881,74

Totale Risorse destinate al Lavoro Straordinario	€ 1.881,74	€ 1.881,74
Decurtazioni del fondo Straordinario - art. 1 comma 236 Legge 208/2015	€ 97,53	
Decurtazioni del fondo Straordinario - art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75. Riconduzione ammontare risorse all'importo anno 2016.		€ 97,53
Decurtazioni del fondo Straordinario - art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (convertito in L. 122/2010) e s. m. e i. Consolidamento decurtazione anni 2011-2014. A decorrere dal 2015.	€ 191,37	€ 191,37
Totale Decurtazione Risorse destinate allo Straordinario	€ 288,90	€ 288,90
Totale Risorse per lo Straordinario - Decurtazione	€ 1.592,84	€ 1.592,84

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2024 al netto delle Voci Non Soggette al Limite Risorse stabili + Risorse variabili + Fondo Elevate Qualificazioni + Fondo Straordinario – Decurtazioni	€ 105.867,04	€ 105.867,04
Quota parte Fondo Elevate Qualificazioni non soggetto al limite (art. 79 comma 3 del CCNL 2019 – 2021)	€ 0,00	€ 396,57

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2024 Risorse stabili + Risorse variabili + Fondo Elevate Qualificazioni + Fondo Straordinario - Decurtazioni al netto delle Voci Non Soggette al Limite + quota parte Fondo Elevate Qualificazioni non soggetta al limite (art. 79 comma 3 del CCNL 2019 – 2021)	€ 105.867,04	€ 106.263,61
--	--------------	--------------

Monte salari anno 1997 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.033.574.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 1999 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.276.072.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2001 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L.1.345.272.000, € 694.775,01 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2003 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
€ 669.342, 00 (dal conto annuale)

Destinazione delle risorse decentrate

Le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono ripartite nel rispetto della disciplina fissata dal CCNL del 16.11.2022. Le risorse eventuali e variabili non possono essere utilizzate per il finanziamento di istituti aventi carattere di stabilità e ripetibilità.

Le risorse decentrate vengono ripartite con le seguenti finalità:

- a) corrispondere ai dipendenti l'indennità di comparto secondo la disciplina e nella misura stabilita dai vigenti C.C.N.L.;
- b) corrispondere i compensi relativi alle progressioni economiche all'interno delle aree;
- c) compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, in misura non superiore a 4.000 euro annui (art. 84 CCNL 16.11.2022);
- d) retribuire le indennità previste per le condizioni di lavoro (art. 84 bis CCNL 16.11.2022 - disagio, rischio e maneggio valori);
- e) erogare (a valere sull'apposito capitolo di bilancio collocato al di fuori del fondo ai sensi degli artt. 17 e 79 del CCNL 16.11.2022) la retribuzione di posizione e di risultato al personale appartenente all'area dei Funzionari incaricato della funzione di Elevata Qualificazione;
- f) corrispondere i compensi per la performance organizzativa ed individuale da erogarsi secondo la valutazione ottenuta;
- g) erogare i compensi previsti da disposizioni di legge riconosciuti a valere sulle eventuali risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL del 21.05.2018.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 80, comma 3, del C.C.N.L. del 16.11.2022, la parte prevalente delle risorse variabili, con esclusione delle risorse derivanti da disposizioni di legge (art. 67, comma 3, lett. c) del C.C.N.L. del 21.05.2018), viene destinata ai compensi di cui all'art. 80, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) del C.C.N.L. del 21.05.2018 e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

Il compenso spettante al personale in riferimento ai vari fondi viene corrisposto ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale in misura proporzionale al servizio prestato. Il personale assunto a tempo determinato partecipa alla ripartizione delle quote individuali correlate alla produttività quando il servizio svolto nell'arco dell'anno solare avrà durata superiore ai sei mesi di servizio.

Rimangono invariati i contenuti e quanto stipulato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 01.12.2023 ed in particolare con il presente accordo:

- Nell'anno 2025 si prevedono Progressioni Economiche all'interno delle aree e, tenuto conto del personale presente nelle diverse aree, consentiranno nel 2025 le seguenti progressioni (non superiori al 50% dei complessivi potenziali beneficiari):

Tabella A CCNL 16/11/2022				
AREA	Misura annua lorda differenziale stipendiale	N. massimo differenziali stipendiali per ogni dipendente	N. differenziali stipendiali attribuibili per l'anno 2025	Risorse necessarie
Funzionari-Elevata Qualificazione	1.600,00	6	1	1.600,00
Istruttori	750,00	5	5	3.750,00
Operatori Esperti	650,00	5	1	650,00
TOTALE			6	6.000,00

- Le selezioni vengono effettuate sulla base della situazione determinatasi e dei requisiti maturati al 31 dicembre 2024.

Per l'anno 2025 (con decorrenza 01.01.2025) la quantificazione delle risorse finanziarie ammonta a complessivi € 6.000,00.

- Le parti concordano altresì, che vista l'attuale disponibilità di risorse all'interno del fondo, le progressioni economiche all'interno delle aree vengano previste annualmente anche per il triennio 2026 – 2028, fatto salvo l'entrata in vigore di normative ad oggi non presenti che non consentano la fattibilità di tale accordo.
- sono confermati i compensi relativi all'esercizio delle attività individuate nel C.C.D.I. del 01.12.2023 per il pagamento delle indennità di responsabilità, condizioni di lavoro, ecc., in conformità a quanto previsto dagli articoli 84-bis, 84 comma 1 del C.C.N.L. del 16.11.2022 e degli emolumenti previsti da disposizioni di legge come stabilito dall'articolo 80, comma 2, lettera g), del C.C.N.L. del 16.11.2022;
- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi e l'ordinamento dell'area delle elevate qualificazioni approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 26.05.2023 e la valutazione delle prestazioni per la determinazione della retribuzione di risultato avviene con le modalità definite nel "sistema di misurazione e valutazione della performance" così come previsto nel C.C.D.I. del 01.12.2023. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento. Eventuali risparmi, rilevati a fine anno, sullo stanziamento di risorse già finalizzate al finanziamento della retribuzione di posizione sono destinati ad incrementare la quota di risorse destinate nello stesso anno alla retribuzione di risultato (aumentando la percentuale dei valori massimi individuali oltre il 25% della retribuzione di posizione in relazione alle disponibilità, alla durata temporale dell'incarico ricoperto nell'anno ed all'esito del processo valutativo), fermo restando, comunque, la necessità di garantire, in via prioritaria, le risorse necessarie per gli eventuali incrementi della retribuzione di risultato dei titolari di elevata qualificazione cui sia stato affidato l'incarico ad interim di altra elevata qualificazione;
- rimangono validi i criteri per l'attribuzione delle risorse correlate alla performance (lettere a) e b) comma 2 dell'art. 80 del C.C.N.L. del 16.11.2022) ed il differenziale del premio individuale (art. 81 del C.C.N.L. del 16.11.2022).

Una parte significativa del fondo costituito, ex art. 79, è destinato a finanziare i premi correlati alla performance. L'esito della valutazione della performance organizzativa e della performance individuale del dipendente, effettuata dal Dirigente e dal Direttore in conformità al Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente in Azienda,

costituisce il riferimento per la quantificazione e l'erogazione dei premi correlati alla performance.

La quantificazione delle risorse destinate agli incarichi di E.Q. (retribuzione di posizione e risultato) e quelle destinate al Fondo delle risorse decentrate, di cui all'art. 79 del CCNL/2022, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (art. 79, comma 6, CCNL/2022). L'incremento della retribuzione di posizione e di risultato E.Q., se determina una riduzione delle risorse del Fondo accessorio, è materia riservata alla contrattazione decentrata integrativa, per effetto dell'art. 7, comma 4, lettera u), del CCNL/2022.

Fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse, previste da disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL del 21.05.2018

1. Per l'anno 2025, le risorse si quantificano nell'importo indicato nella tabella sotto riportata:

Tipo	Descrizione	Norma di riferimento	Somma prevista
a)	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 45 d.lgs. 36/2023	€ 17.248,80 (al netto di tutti gli oneri accessori di legge a carico Ente)

La destinazione delle risorse viene determinata in modo dettagliato nel seguente prospetto:

Destinazione del fondo risorse decentrate anno 2025

Art. 14 del C.C.N.L. 1998 – 2001

Art. 33 del C.C.N.L. 2002 – 2005

Artt. da 80 a 84 bis, CCNL 2019 – 2021 del 16/11/2022

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)		
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995 Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII ^a e ex VIII ^a qualifica ora titolari di posizioni organizzative.		
Riduzione 3% risorse 1999	€	1.592,84

Art. 80 comma 2 C.C.N.L. 2019 - 2021 (16.11.2022)		
a) Compensi correlati alla performance organizzativa secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Azienda	€	7.180,46
b) Compensi correlati alla performance individuale secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Azienda (Risorse performance per la generalità dei dipendenti + la quota di maggiorazione riservata a chi consegue le valutazioni più elevate)	€	16.754,41
c) Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis del CCNL del 21.05.2018, per lo svolgimento di attività che comportano disagio, rischio e maneggio valori, secondo modalità e criteri prestabiliti e commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività remunerate	€	400,00
d) Indennità di turno, di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL del 14.09.2000	€	0,00
e) Indennità per specifiche responsabilità, secondo la disciplina di cui all'art. 84 quinquies del CCNL del 16.11.2022.	€	1.200,00
g) Compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti a valere esclusivamente sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL del 21.05.2018. Funzioni tecniche, art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36	€	17.248,80
j) Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle aree (art. 14 del CCNL del 16.11.2022): - PEO storico fino al 2022: € 33.600,00 - differenziale stipendiale 2023: € 4.500,00 - differenziale stipendiale 2024: € 4.500,00 - differenziale stipendiale 2025: € 6.000,00 - differenziale stipendiale ex art. 79, comma 1 bis (n. 4 B3): € 4.499,60	= €	53.099,60

Art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005 (22.01.2004)		
Indennità di comparto (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)	€	12.498,00

TOTALE (escluso art. 14, risorse destinate al lavoro straordinario)	€ 108.381,27
--	---------------------

Risorse per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato (artt. 17 e 79 del CCNL del 16.11.2022) elevate qualificazioni (artt. 16, 18 e 19)	€	29.204,91
--	---	-----------

TOTALE COMPLESSIVO (comprese le risorse destinate al lavoro straordinario ed alla retribuzione di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni)	€ 139.179,02
---	---------------------

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I., in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni del CCNL e della normativa vigenti.

PER LA PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di presidente GUGOLE Giorgio _____

Qualifica unica dirigenziale componente BERTAIOLA Luca _____

PER LE RSU AZIENDALI:

U.I.L./F.P.L. RIBOLATI Enrico _____

C.G.I.L./F.P. STRAMBACI Paolo _____

C.I.S.L./F.P. AMBRA Carla _____

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

C.G.I.L./F.P. TIRAPELLE Angelo _____

C.I.S.L./F.P. MAZZONI Stefano _____

U.I.L./F.P.L. BOGNIN Marco _____

CSA R.A.L. CAVEDINI Nicola _____